

## *Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

### **SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGETTO:**

Blue Sky

**SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:**

**EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE**

**AREA DI INTERVENTO: SPORTELLI INFORMA**

**CODIFICA: E 22**

**DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI**

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:** Il Progetto BLUE SKY si allinea strategicamente all'Obiettivo 1 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: "Sconfiggere la povertà in tutte le sue forme e ovunque nel mondo". La sua concezione è profondamente radicata nella sottocategoria Obiettivo 1.5, che mira a rafforzare la resilienza dei segmenti più vulnerabili della popolazione, mitigandone l'esposizione e la vulnerabilità a shock di varia natura, inclusi eventi climatici estremi e turbolenze economiche e sociali. In un contesto socio-economico complesso come quello della provincia di Vibo Valentia, caratterizzato da significative fragilità strutturali, limitate opportunità occupazionali e una diffusa marginalità sociale, BLUE SKY emerge come un catalizzatore di speranza e un vettore di cambiamento concreto attraverso un supporto tangibile alle persone più fragili e svantaggiate

I nostri obiettivi: AIUTARE -SOSTENERE -GUIDARE

Lo sportello " BLUE SKY " si fonda su tre pilastri fondamentali nei confronti di chi si avvicinerà al nostro sportello Empowerment individuale: Fornire competenze, strumenti e supporto.

Integrazione sociale e lavorativa: Favorire l'inserimento nel mondo del lavoro e nella società, accompagnando le persone nella definizione dei loro obiettivi e nella pianificazione dei passi necessari per raggiungerli

Sensibilizzazione e advocacy: Promuovere una maggiore consapevolezza sulle sfide affrontate dalle persone svantaggiate e sostenere politiche che favoriscano la loro inclusione accompagnando attivamente le persone lungo il loro percorso.

Obiettivo del servizio sarà quello di ampliare le capacità dei volontari del servizio civile attraverso un percorso che unisce la formazione pratica a momenti di auto-riflessione potenziando qualitativamente e quantitativamente le attività dello sportello sociale.

BLUE SKY è parte integrante della Visione del Programma AURORA, il cui fine è il contrasto delle condizioni di fragilità e povertà educativa dei minori, offrendo occasioni di apprendimento, socialità, empowerment delle competenze personali e risponde pertanto a due specifici Obiettivi (Sustainable Development Goals (SDGs)/SFIDE SOCIALI dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, documento approvato dall'ONU.

Il nome BLUE SKY non è casuale: richiama il cielo limpido e sereno che segue le tempeste. In una provincia dove troppo spesso il grigio dell'incertezza e del disagio sociale domina l'orizzonte quotidiano, questo progetto vuole restituire il colore del cielo blu, simbolo di speranza, serenità e rinascita. Dai colori dell'AURORA – metafora di un nuovo inizio – si estende la luce intensa di giornate limpide, prive di nuvole: un futuro in cui le difficoltà vengono affrontate con coraggio e con il supporto di una rete solidale. BLUE SKY rappresenta, quindi, non solo un programma di intervento sociale, ma una vera e propria visione di cambiamento. Il progetto Blue Sky è un investimento nel futuro, un impegno a costruire una società dove la dignità e le opportunità siano accessibili a tutti, perché crediamo che anche dai contesti più difficili possa emergere un futuro e sereno, proprio come un cielo azzurro dopo la tempesta.

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Il volontario svolge la propria attività in affiancamento al personale di progetto per assumere progressivamente un ruolo maggiormente autonomo. Il/la volontaria in Servizio Civile opererà in supporto al personale di progetto sia nelle

attività di progetto, a diretto contatto con l'utenza sopra descritta, che in quelle di preparazione e organizzazione di attività di organizzazione interna. A tutti sarà richiesto di conoscere il progetto nella sua interezza e di operare al suo interno, assumendo un ruolo attivo e responsabile. La finalità ultima è permettere al volontario, attraverso l'esperienza diretta, di far propri quei valori di pace, giustizia e solidarietà vissuta nelle scelte quotidiane.

## **RUOLO DEI VOLONTARI NELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI**

### **Fase preliminare**

(1° mese) - Accoglienza e Censimento risorse e programmazione delle attività

In occasione dell'entrata in servizio i volontari parteciperanno ad un incontro di accoglienza e benvenuto alla presenza della compagine sociale dell'ente e dei partner di progetto. L'Incontro ha come fine di introdurre e preparare i giovani al servizio civile universale e fare assumere loro un ruolo partecipativo e vivere un'esperienza intesa come opportunità di cittadina attiva

### **Fase propedeutica**

(1-2° mese) - formazione generale e formazione specifica

Nella fase formativa si richiede al volontario di assumere un ruolo partecipe e consapevole nei confronti del servizio civile, dei principi che ne stanno a fondamento. Nel corso del primo mese di attività, il volontario e l'Operatore Locale dedicheranno spazi specifici di riflessione per la stesura del Patto di Servizio, strumento attraverso il quale saranno definiti nel dettaglio, a partire da quanto contenuto dal progetto, gli obiettivi, le singole attività da svolgere, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della valutazione del servizio svolto. Si pensa a questa modalità come ad uno strumento per favorire il coinvolgimento, l'assunzione di responsabilità e valorizzare le soggettività e le potenzialità dei singoli.

### **Fase operativa**

(3°-12° mese) - Svolgimento del servizio

I volontari successivamente all'adeguata formazione saranno impiegati per l'attuazione delle seguenti attività, che rappresentano una parte delle più ampie e complesse azioni progettuali descritte al punto 5.1:

## **AREA 1: CREAZIONE DATABASE E ATTIVAZIONE INFO POINT SPORTELLO BLUE SKY**

### **1.1 Attività di back office.**

I volontari affiancheranno il personale di progetto nell'espletamento delle seguenti attività:

- Identificare i recapiti e il posizionamento degli uffici preposti a fornire i servizi di maggior interesse per i cittadini;
- Raccogliere la documentazione informativa già esistente presso altri enti territoriali;
- Effettuare l'analisi della documentazione raccolta;
- Definire i contenuti da inserire nel materiale informativo da distribuire agli utenti;
- Predisporre la bozza grafica di locandine, opuscoli e volantini;
- Curare la redazione dei contenuti;
- Inserire i contenuti informativi nella bozza realizzata;
- Organizzare la modulistica.
- Somministrazione del questionario dei fabbisogni sociali alla cittadinanza;
- Raccolta dei bisogni della popolazione destinataria dello sportello informativo;

### **1.2 Gestione ed aggiornamento Sito Internet**

I volontari affiancheranno e supporteranno il personale di progetto nell'espletamento delle seguenti attività:

- Creare nuovi contenuti e/o modifica contenuti già presenti sul sito della Cooperativa;
- Inserire i contenuti informativi sullo sportello (Posizionamento, come raggiungere, orari di apertura e chiusura etc.);
- Leggere le e-mail e rilevare eventuali moduli di richiesta informazioni compilati on-line;
- Inserire in mailing list eventuali utenti che lo richiedano;
- Inviare comunicazioni di interesse e informazioni su eventi di promozione;
- Provvedere all'aggiornamento contenuti on line.

### **1.3 Attività di front office.**

- Accoglienza utenti;
- Predisposizione schede utenti;
- Compilazione schede;
- Orientamento e consulenza di carattere Socioeducativo, Scolastico, Psicologico, Sanitario, Ricreativo, Culturale, Logistico alle famiglie e ai giovani;
- Orientamento al lavoro e consultazione gazzette; Orientamento e consulenza legale, tributaria, fiscale;
- Orientamento immigrati, anziani.

### **1.4 Aiuti pratici**

I volontari affiancheranno e supporteranno il personale di progetto nell'espletamento delle seguenti attività:

- Azioni di accompagnamento presso strutture sanitarie per esami diagnostici, ricoveri ospedalieri, disabilità (ASP, Consulitori, ecc), uffici pubblici e privati, centri specializzati ecc.

## **AREA 2: CREAZIONE E REALIZZAZIONE BOLLETTINO DI INFORMAZIONE CARTACEO E WEB**

### **2.1 creazione e realizzazione di un bollettino di informazione mensile**

I volontari affiancheranno il personale di progetto nell'espletamento delle seguenti attività:

- Supporto alla realizzazione di un bollettino di informazione mensile mediante attività ricerca/azione;
- Supporto alla mappatura dei servizi sociosanitari, assistenziali, di orientamento e formazione etc.etc.;
- Raccolta delle informazioni e suddivisione per settore: assistenza-sociosanitaria; assistenza fiscale/legale;
- Supporto nella strutturazione di attività di collaborazione con organismi profit e non profit per l'individuazione di eventuali servizi, opportunità per i cittadini che ne abbiamo necessità;

- Predisposizione di un bollettino Informazione cartaceo/online (definizione contenuti, resa grafica);
- Supporto nella realizzazione di un bollettino Informazione cartaceo (stampa);
- Collaborazione nella diffusione del bollettino di informazione cartaceo sia presso luoghi fisici (stand dello sportello informativo, Asl, Comune, esercizi commerciali, luoghi di aggregazione, parrocchie, etc.), che virtuali (sito istituzionale dell'ente proponente, dei partner e del Comune di Ionadi e di Mileto).

### AREA 3: SENSIBILIZZAZIONE E FORMAZIONE

#### 3.1 azioni di sensibilizzazione per la cittadinanza

I volontari affiancheranno il personale di progetto nell'espletamento delle seguenti attività:

- Supporto all'attività di comunicazione e di relazione esterna: contatti, telefonate, invio mail, costruzione data base contatti, ricerche internet, etc;
- Supporto tecnico-operativo per la realizzazione di materiale informativo volantini, opuscoli o quant'altro sia utile all'attività di promozione e sensibilizzazione sul tema
- Attività di animazione sociale;
- Restituzione dei dati.
- Organizzazione corsi brevi
- Implementazione corsi brevi

**AZIONI DI SISTEMA** (monitoraggio e valutazione; disseminazione)

- Impegno e partecipazione ai momenti di monitoraggio e valutazione delle attività progettuali;
- Impegno e partecipazione alle attività di disseminazione dei risultati.
- Impegno e partecipazione al percorso di orientamento al lavoro, agli incontri, colloqui, laboratori, attività obbligatorie ed opzionali descritte nel progetto

**Le attività comprese dal progetto seguiranno la cronologia indicata nella tabella.**

**Eventi imprevisi potrebbero apportare qualche leggero cambiamento, ma in generale si seguirà il crono programma di seguito indicato. Si specifica che i volontari seguiranno il seguente orario di servizio su 5 giorni settimana (dal lunedì al venerdì) per 25 ore settimanali: 5 ore al giorno dalle 08.30 alle 13.30**

Formazione specifica	dal 1° al III° mese	*	*	*									
<b>Fase operativa</b>	<b>TEMPI</b>												
<b>AZIONE 1</b>	dal II° mese fino XII° mese	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
		*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
<b>AZIONE 2</b>	<b>TEMPI</b>												
	dal II° mese fino al XII°	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
		*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
<b>AZIONE 3</b>	<b>TEMPI</b>												
	dal II° mese fino alla fine del S. C.U.	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
		*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
<b>AZIONI DI SISTEMA</b> Azioni di sistema													
		I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
Riunioni di incontro/confronto con i volontari (punto 6 del	TRIMESTRALI	*			*			*			*		
Riunioni Plenarie	Mensili	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Monitoraggio	della formazione del progetto	*		*		*							*
Valutazione finale	ultimo mese		*						*				*
Disseminazione dei risultati	Ultimi 2 mesi											*	*
Tutoraggio	Ultimi 3 mesi										*	*	*

#### SEDI DI SVOLGIMENTO:

VIA ORAZIO FALDUTI, snc- 89851 JONADI (VV)

#### POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

4 POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

I volontari durante il periodo di servizio dovranno attenersi ai seguenti obblighi:

Frequenza obbligatoria delle ore della formazione (generale e specifica) erogata dall'Ente; Impegno di presenza nei giorni festivi in occasione di eventi significativi organizzati sul territorio;

Flessibilità oraria, disponibilità ad eventuale impegno pomeridiano ed a missioni;

Particolare disponibilità, riservatezza, puntualità;

Rispetto della normativa sulla sicurezza sul luogo di lavoro;

Tesserino di riconoscimento

Redazione periodica di relazione sulle attività svolte.

Disponibilità a svolgere alcune attività presso enti partner e presso altre località in esterna per esigenze progettuali (secondo un calendario di giornate stabilito, nel rispetto della normativa ("Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale", approvate con DPCM del 14 gennaio 2019).

Rispetto dei principi e dei regolamenti della cooperativa;

Massimo rispetto della privacy, specie sui dati trattati nel corso delle diverse attività.

giorni di servizio settimanali ed orario:

**N° 4 VOLONTARI saranno impiegati:**

**dal lunedì al VENERDI dalle ore 8.30 alle ore 13.30**

**25 ore settimanali in 5 gg a settimana**

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

ATTESTATO SPECIFICO DA ENTE TERZO

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

NESSUNO

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: SELEZIONE COME DA SISTEMA ACCREDITATO****FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione generale sarà erogata in presenza con lezioni frontali, presso l'ente Soggetto proponente Cooperativa sociale Vitasi nel rispetto dei contenuti e delle metodologie previste dal sistema di formazione accreditato. In particolare nella realizzazione dell'attività formativa sarà privilegiato un approccio "formale" con l'utilizzo di strumenti tradizionali per la trasmissione delle nozioni (ad es. lezioni frontali) per un 60% dell'intera formazione, ed un approccio "informale" per il restante 40% con l'utilizzo di metodologie attive e partecipative che mirano al coinvolgimento diretto dei volontari, escludendo un apprendimento passivo. Nello specifico si utilizzeranno tecniche utili ad attivare sia il livello cognitivo che quello emotivo (entrambi coinvolti nel processo d'apprendimento). Il percorso formativo sarà inizialmente presentato, condiviso, discusso con i volontari e le volontarie in servizio, in modo da "personalizzarlo al gruppo" e attivare quel senso di condivisione che è presupposto della partecipazione attiva e dell'apprendimento.

Le metodologie e le tecniche alle quali si farà riferimento prevedono:

- modularità del percorso formativo;
- sviluppo delle tematiche per "centri d'interesse";
- metodo induttivo-deduttivo;
- discussioni di gruppo e dibattiti;
- lavori individuali e di gruppo;
- role play;
- problem solving;
- simulazioni;
- brain storming;
- seminari e approfondimenti;
- utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali al fine di creare sia una rapida interazione comunicativa e conoscitiva tra i partecipanti, sia per consentire la massima partecipazione durante la fruizione del corso, sia per ricercare informazioni su Internet e lavorare contemporaneamente sugli stessi file e disporre di strumenti quali forum tematici.

In caso dovessero riscontrare eventuali necessità ed esigenze, si potrà prevedere l'erogazione di parte della formazione generale in modalità on line sincrona, con un'aula sia essa fisica o virtuale, con un numero partecipanti non superiore a 30, per un totale di ore non superiore al **50% delle ore** previste da progetto per tale tipologia di formazione.

Inoltre si potrà prevedere l'uso della FAD, anche nella modalità totalmente asincrona, per lo svolgimento dei corsi di formazione generale per i casi previsti dalla normativa.

**LA FORMAZIONE GENERALE SARA' SVOLTA PRESSO L'ENTE DI FORMAZIONE VITASI- ENTE PROPONENTE IL PROGETTO IN VIA S.S. 184 I Tratto, n.16 Gallico Sup. 89135 (RC) per n. 50 ore totali**

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Nella realizzazione dell'attività formativa specifica sarà svolta, in linea generale, in presenza con lezioni frontali. Sarà privilegiato l'utilizzo di metodologie attive e partecipative che mirano al coinvolgimento diretto dei volontari, escludendo un apprendimento passivo. Nello specifico si utilizzeranno tecniche utili ad attivare sia il livello cognitivo che quello emotivo (entrambi coinvolti nel processo d'apprendimento). Il percorso formativo sarà inizialmente presentato, condiviso, discusso con i volontari e le volontarie in servizio, in modo da "personalizzarlo al gruppo" e attivare quel senso di condivisione che è presupposto della partecipazione attiva e dell'apprendimento. Le metodologie e le tecniche alle quali si farà riferimento prevedono:

- modularità del percorso formativo;
- sviluppo delle tematiche per "centri d'interesse";
- metodo induttivo-deduttivo;
- discussioni di gruppo e dibattiti;
- lavori individuali e di gruppo;
- role play;
- problem solving;
- simulazioni;
- brain storming;
- seminari e approfondimenti;
- utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali al fine di creare sia una rapida interazione comunicativa e conoscitiva tra i partecipanti, sia per consentire la massima partecipazione durante la fruizione del corso, sia per ricercare informazioni su Internet e lavorare contemporaneamente sugli stessi file e disporre di strumenti quali forum tematici.

In caso dovessero riscontrare eventuali necessità ed esigenze, si potrà prevedere l'erogazione di parte della formazione specifica in modalità on line sincrona, con un'aula sia essa fisica o virtuale, con un numero partecipanti non superiore a 30, per un totale di ore non superiore al 30% delle ore previste da progetto per tale tipologia di formazione.

Inoltre si potrà prevedere l'uso della FAD, anche nella modalità totalmente asincrona, per lo svolgimento dei corsi di formazione specifica per i casi previsti dalla normativa

La formazione specifica avrà un totale di 72 ore così suddivise

### **MODULO I**

#### **Cenni sul Dlgs 81/2008 applicati all'attività da svolgere da parte dei volontari (6 ore)**

- D.LGS.81/2008. Definizioni;
  - Ruoli e compiti del servizio di prevenzione e protezione,
  - Obblighi dei lavoratori, dei dirigenti, dei preposti,
  - Dispositivi di protezione collettivi e individuali
- Cenni su Dlgs 196/2003 protezione dati personali
- Introduzione al D.lgs 196/2003 e al GDPR.
  - Definizione dei ruoli e delle responsabilità nel trattamento dei dati (titolare, responsabile, incaricato).
  - Principi fondamentali del trattamento dei dati personali (liceità, correttezza, trasparenza, ecc.).
  - Misure di sicurezza e misure tecniche ed organizzative da adottare.
  - Il consenso al trattamento dei dati personali.
  - Diritti degli interessati (accesso, rettifica, cancellazione, ecc.).

### **MODULO II**

#### **Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile (4 ore)**

I volontari, svolgendo attività diverse nella sede dell'Ente e/o al di fuori di esso per raggiungere gli obiettivi prefissati dal progetto, saranno informati dettagliatamente sui rischi generici e specifici esistenti negli ambienti in cui andranno ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. In particolare gli argomenti trattati saranno:

- Definizione dei rischi generici e specifici
- Conoscenza specifica e dettagliata dei rischi per la salute e la sicurezza connessi all'impegno pratico dei volontari e alle specifiche attività progettuali in cui essi sono impegnati;
- Percezione del rischio e propensione al rischio
- La gestione delle emergenze e delle criticità

Definizione e adozione delle misure di prevenzione e di emergenza per la riduzione dei rischi in relazione alle attività del volontario.

- Analisi e valutazione delle possibili interferenze tra le attività dei volontari e le altre che si svolgono nell'ambito della stessa organizzazione

### **MODULO III**

#### **Utilizzo dei programmi di gestione dati, reti Informatiche e comunicazione WEB, Concetti di base della tecnologia dell'informazione e della Comunicazione Hardware (10 ore)**

1. Conoscenza ed uso delle banche dati;
2. L'inserimento e la consultazione;
3. Pacchetto Office;

4. Microsoft Word;
5. Microsoft Excel;
6. Illustrazione del portale web;
7. Tecniche di utilizzo di programmi di utilità per il web;
8. Definizione e produzione dei ‘ learning objects’’;
9. Gli elementi che costituiscono un piano di comunicazione WEB (target, marketing mix, ecc.).

#### **MODULO IV**

##### **Comunicazione Grafica ed Editing per la comunicazione culturale e sociale (totale ore 10)**

1. La grafica nella comunicazione culturale;
2. L’editing di Testi nella comunicazione Territoriale;
3. La comunicazione empatica’;
4. Cenni di linguistica applicata alla comunicazione WEB;
5. Programmazione di un evento socioculturale;
6. L’utilizzo della rete e dei social Network;
7. Progettazione di strategie di comunicazione sociale strumenti e tecniche per la comunicazione sociale innovazione nella comunicazione sociale.

#### **MODULO V**

##### **Elementi e nozioni sulla ricerca sociologica e L’attività di comunicazione al cittadino nel front office (totale ore 10)**

1. Tecniche e metodologie di ricerca sociale;
2. Gestione delle segnalazioni e dei reclami;
3. Sostegno e aiuto alle famiglie in difficoltà, in particolare ai giovani;
4. Rilevazione e struttura dei bisogni sociali;
5. Cenni di pedagogia interculturale e pedagogia sociale;
6. Gli strumenti di ricerca per la rilevazione dei bisogni degli immigrati.

#### **MODULO VI**

##### **L’attività di progettazione sociale e di creazione di impresa (totale ore 10)**

1. Analisi SWAT e-business Plan per la creazione di impresa;
2. Informazioni sulla progettazione sociale- fonti e reperimento bandi.

#### **MODULO VII**

##### **Letture dei bisogni degli utenti (totale ore 12)**

1. Accompagnamento e sostegno sulle problematiche previdenziali, sanitarie e fiscali;
2. Sostegno ed aiuto a famiglie in difficoltà, in particolare ai giovani;
3. Orientamento e guida ai servizi presenti sul territorio provinciale;
4. Diritto al lavoro e alla formazione professionale;
5. I servizi: il sistema fiscale, il rapporto di lavoro, il sistema previdenziale ed assistenziale, certificazione dei redditi ISE ed ISEE, l’integrazione dei cittadini stranieri;
6. Organizzare la partecipazione attiva per un corretto trasporto di conoscenza dell’ordinamento istituzionale;
7. Leggi, normative, sussidi, diritti in materia di lavoro, previdenza; assistenza, occupazione – disoccupazione, integrazione degli stranieri. Permessi di soggiorno, cittadinanza, formazione professionale, pari opportunità e consumi.

#### **MODULO VIII**

##### **Mediazione linguistica Conoscenze linguistiche (totale ore 10)**

1. L’ integrazione interculturale;
2. Conoscenza della Grammatica di base inglese;
3. Fraseologia per la comunicazione.

Al termine del corso verrà compilato un test per la verifica dell’apprendimento

#### **TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

AURORA

#### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Obiettivo 1 Agenda 2030 Porre fine ad ogni povertà nel mondo

#### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

#### **DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI**

#### **PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA’**

SI – 1 POSTO RISERVATO A GMO

## **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

NO

### **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

SI

Il Tutoraggio si svolgerà nell'ultimo trimestre del servizio civile con una durata di 27 ore così distribuite:

- n. 21 ore collettive in aula, in plenaria con tutti i volontari
- n. 06 ore individuali per ciascun volontario: incontri one to one della durata di 6 ore cadauno per ciascun volontario (6 ore × 4 Volontari = 24 ore complessive di attività individuale). Mediante le 4 fasi del colloquio individuale di orientamento (apertura, esplorazione, definizione dell'obiettivo e del piano d'azione) l'attività intende individuare la scelta dell'obiettivo professionale del giovane, sia in termini di sbocchi professionali definiti che in termini di focus sull'eventuale fabbisogno di implementazione di competenze mancanti per realizzarlo, anche attraverso specifici percorsi formativi.

Finalità operativa dell'azione:

- fornire un indirizzo orientativo sulla formazione aggiuntiva in aree di interesse dei giovani coinvolti, ai fini di una loro maggiore capacità di rivolgersi al mondo del lavoro;
- facilitare l'individuazione/emersione di interessi, attitudini, bisogni personali;
- supportare alla capacità di analisi dei propri contesti di riferimento formativi e professionali;
- informare sul mercato del lavoro di riferimento (es. repertori Isfol, Excelsior, Istat);
- informare sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro
- supportare nella realizzazione di un piano d'azione per la ricerca di lavoro.

L'intera attività sarà svolta secondo le metodologie di seguito riportate:

- lezioni frontali supportate da slides e materiali scritti;
- metodo dei casi;
- lavoro di gruppo e verifica (solo aula);
- simulazioni (solo aula);
- apprendimento cooperativo (solo aula).

Tutto il percorso di tutoraggio sarà strutturato in 4 Fasi progressive. Le prime tre saranno realizzate in aula mentre la quarta sarà svolta durante la parte dei colloqui individuali.

FASE 1 - Accoglienza, analisi dell'orientamento e rinvio ai servizi appropriati

FASE 2 - La consulenza sulla scelta dell'obiettivo professionale

FASE 3 - La consulenza e l'orientamento formativo sulla ricerca del lavoro

FASE 4 – Approfondimento

Il tutoraggio è strutturato in momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di SCU per uno sviluppo inclusivo del giovane ovvero l'educazione alla scelta, la conoscenza delle proprie vocazioni, delle opportunità lavorative del proprio territorio e delle professioni, aspetti fondamentali per fornire ai giovani un orientamento specialistico ed un supporto per affrontare il loro percorso formativo, lavorativo e sociale. Nello specifico si prevedono le seguenti attività:

a) ATTIVITÀ: AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE GLOBALE DELL'ESPERIENZA DEL SCU, ANALISI DELLE COMPETENZE APPRESE

ATTIVITÀ INDIVIDUALE n. ore 6

Attività specifiche:

- analisi dei bisogni e formulazione e definizione degli obiettivi da raggiungere;
- ricostruzione della storia personale con particolare riferimento all'approfondimento della storia formativa, lavorativa e di servizio civile del volontario;
- messa a punto di un progetto personale che deve fondarsi sulla valorizzazione delle risorse personali (caratteristiche, competenze, interessi, valori) in una prospettiva sia di ricostruzione del pregresso ma anche di valutazione delle risorse di contesto (familiari, ambientali) e specificazione del ruolo che possono svolgere a sostegno della specifica problematica/transizione del giovane volontario.

b) ATTIVITÀ: LABORATORI DI ORIENTAMENTO E ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Si prevede un affiancamento del giovane nell'elaborazione di percorsi finalizzati all'inserimento lavorativo attraverso la scoperta e l'identificazione delle abilità del singolo e delle aspettative che ciascuno ha rispetto alla propria condizione lavorativa futura. Verranno organizzati:

n. 1 Laboratorio di Orientamento di ore 6 per la compilazione del cv, anche attraverso lo strumento dello Youthpass;

Dettaglio attività:

- informazioni generali sugli strumenti di evidenza della propria storia formativa e professionale (CV, Youthpass, etc)
- messa in trasparenza delle proprie competenze, attitudini, obiettivi personali, attraverso schede da compilare con il supporto del tutor

n. 1 Laboratorio di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro di ore 6;

Dettaglio attività:

- indicazioni generali sui colloqui di lavoro
- simulazione di un colloquio di lavoro

n. 1 Laboratorio di utilizzo del web e dei social network di ore 6 in funzione della ricerca attiva di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.

Dettaglio attività:

- attività di ricerca sul web e utilizzo social network finalizzate a migliorare le capacità di utilizzo di questi canali per la ricerca del lavoro (repertori Isfol, Excelsior, Istat, LinkedIn, Cerco Trovo Lavoro, annunci sul web, etc.)
- informazioni di orientamento all'avvio d'impresa

#### c) ATTIVITÀ: INFORMAZIONE SUI SERVIZI AL LAVORO E IL CPI

Vitasis, grazie alla comprovata esperienza nel settore in quanto, tra l'altro, ente accreditato ai servizi al lavoro e APL, si occuperà di realizzare attività di approfondimento di ore 3 volte a favorire il volontario nella conoscenza ed il contatto con il CPI ed i Servizi per il lavoro.

Dettaglio attività:

- attività di informazione generale sulle tipologie dei servizi per il lavoro ed esempi del loro utilizzo in relazione alle situazioni specifiche dei partecipanti;
- attività di informazione generale sulle principali novità introdotte in materia di riconoscimento e certificazione delle competenze, del riconoscimento dei CFU anche ai fini della riduzione dei percorsi di studio e di aggiornamento professionale.

#### ATTIVITA' COLLETTIVE (B+C) TOTALE ORE 21

Il percorso così articolato ha una doppia valenza:

- valenza orientativa per acquisire e sviluppare consapevolezza circa la propria storia e le competenze/risorse personali, ricostruendole e documentandole in modo sistematico, verso una progettualità professionale;
- valenza formativa: perché permette di acquisire un metodo di autoanalisi e di riprogettazione continua del proprio percorso di vita, in linea con le nuove caratteristiche del mercato del lavoro